

18951

N.



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

DEVIL

Metraggio { dichiarato 135 mt.
accertato

Marca: O.C.M.A. DEVIL

134

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il treno in corsa è paragonato al Motocarro DEVIL 250 cc. che per le sue magnifiche prestazioni consente la realizzazione migliore del problema del trasporto medio.

Il Motocarro DEVIL è prodotto in serie negli Stabilimenti O.C.M.A. DEVIL di Fiorano al Serio (Bergamo) dai quali quotidianamente escono per il rigoroso collaudo numerose macchine - motocarri e motocicli - affidate alla guida di valenti collaudatori.

Frattanto, nell'interno degli Stabilimenti, ferve il lavoro di montaggio a catena del motore, che esperti meccanici dotati dei più perfetti e recenti attrezzi ed impianti completano al banco di prova, al telaio, che dalle varie fasi della catena esce trasformata nella fiammante moto DEVIL.

Uno dei vari tipi di moto DEVIL è il RAID 160 cc., che può impunemente viaggiare su qualsiasi percorso: tre Raidmen - che ora sbarcano soddisfatti con le loro macchine dalla motonave "Adèle Crece" nel porto di Genova - hanno percorso con le loro DEVIL RAID migliaia di chilometri attraverso l'Africa equatoriale.

Le moto DEVIL vengono trasportate a mezzo di speciali autocarri appositamente attrezzati a quello scopo, in ogni località d'Italia: uno di questi, in partenza dal Piazzale Sempione a Milano, carico di moto DEVIL, lascia la città dirigendosi verso una delle numerose Agenzie della Ditta CAJANI, TIBILETTI & C. - Rappresentanti esclusivi per l'Italia e l'estero della O.C.M.A. DEVIL.

Lava

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

2 MAG 1955

P. C. C.
(D. G. de Comati)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. SCALFARO

